

# 1<sup>A</sup> CONFERENZA REGIONALE SULL'ENERGIA

di **Iris Flacco**  
Energy manager della Regione Abruzzo



Da sinistra il Direttore dei Servizi Antonio Sirigi, l'Assessore Franco Caramanico e la Dott.ssa Iris Flacco, Dirigente del servizio Energia.

Il risparmio energetico, la certificazione ambientale, le politiche energetiche regionali: questi gli importanti temi dibattuti nel corso della **1<sup>a</sup> Conferenza Regionale sull'Energia**, svoltasi a Pescara il 31 maggio scorso.

Come ha spiegato l'Assessore Regionale all'Ambiente e al Territorio, **Franco Caramanico**: "il nostro obiettivo è raggiungere entro il 2015 il 51% il fabbisogno regionale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Le problematiche energetiche non possono essere disgiunte da quelle legate alla tutela del territorio, si pensi, per fare solo un esempio, all'incompatibilità tra gli impianti eolici e la tutela dell'orso. Per questo nelle linee guida per l'eolico abbiamo individuato i territori dove non è possibile realizzare impianti di questo tipo. A questo punto la questione da affrontare sarà quella di stabilire quale forma di compensazione dovrà essere destinata ai Comuni delle aree vincolate".

Al tema delle risorse energetiche si aggiungono quelli del risparmio energetico e della riduzione delle emissioni in atmosfera, da raggiungere attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie come quelle applicabili all'edilizia o le nuove proposte derivanti dall'uso dell'idrogeno o del biodiesel.

La Regione Abruzzo/ARAEN è partner del Progetto comunitario **PROBIO** per la promozione del biodiesel sul territorio regionale.

Il Progetto prevede, fra le altre azioni, la costituzione di un gruppo di lavoro formato da *stakeholders* e portatori di interesse locali che definisca priorità ed obiettivi per l'ottimale svolgimento delle attività di progetto.

I partner del progetto che ha visibilità internazionale oltre alla Regione Abruzzo sono:

- l'Agenzia per l'Energia di Burgos (Spagna),
- l'Università degli Studi di Teramo,
- l'Agenzia Provinciale per l'Energia di Avila (Spagna),
- l'Amministrazione Provinciale di Huelva (Spagna),

- l'Ente per lo Sviluppo Locale di Burgos (Spagna),
- l'Agenzia per lo Sviluppo Locale della Slovenia,
- l'Università di Maribor (Slovenia).

Il Progetto, approvato dalla Commissione Europea, scadrà il 30 giugno 2009. Con il budget assegnato alla Regione Abruzzo -160.141 euro - saranno effettuate le seguenti azioni:

- incremento della produzione di materie prime per la produzione del biodiesel
- organizzazione di corsi di formazione rivolti agli agricoltori
- implementazione di nuove iniziative di mercato che favoriscano l'uso del biodiesel da parte di utenti finali pubblici e privati.

L'Abruzzo è oggi capofila di un progetto triennale del Ministero sull'utilizzo delle biomasse che ne prevede la raccolta, il trattamento, la distribuzione, la commercializzazione, la produzione di energia elettrica e termica e l'utilizzo negli usi finali.

La Regione Abruzzo prevede di realizzare impianti medio/piccoli promuovendo tre tipologie di filiera:

- La filiera di tipo **aziendale** che utilizza la biomassa derivata dalle attività legate alle imprese agricole, con la realizzazione degli impianti presso le aziende stesse. Per questa categoria di impianti è prevista l'emanazione di un bando che finanzierà l'acquisto di impianti termici a cippato con potenza fino a 500 KW;
- La filiera **"composta"** prevede la realizzazione di centri di stoccaggio per la produzione di cippato da utilizzare in impianti termici con potenza fino a 500 KW presso strutture pubbliche. Per questa filiera è prevista l'emanazione di un bando dedicato all'acquisto di attrezzature necessarie

alla trasformazione del materiale in cippato e per l'acquisto della caldaia a biomassa, il cofinanziamento è nella misura massima del 60% dei costi ammissibili.

- La filiera "intergrata" vede la collaborazione tra aziende, consorzi, ESCO e soggetti che gestiranno autonomamente l'intera filiera con la finalità di vendere calore alle utenze pubbliche e private.

Un ambito di grande interesse è poi quello dei

cambiamenti climatici, affrontato nel corso della conferenza dal colonnello **Guido Guidi** del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare: si tratta di un tema cruciale a cui si collegano le varie problematiche legate alla tutela dell'ambiente, alla necessità dell'utilizzo di fonti rinnovabili e all'educazione al risparmio energetico.

Altro punto di grande interesse è quello dell'innovazione tecnologica nella rete dei carburanti, opportunamente trattata da **Mario Taraborrelli**, Direttore Generale dell'ENI, e dall'ingegner **Rovera**, Responsabile del Centro Ricerche FIAT, che da parte sua ha relazionato sulle tecnologie innovative per la mobilità. Temi strettamente correlati tra di loro che hanno posto le basi per l'importante progetto presentato di recente a Berlino e siglato dall'Abruzzo, insieme con altre regioni, con l'ENI e la FIAT, teso a sviluppare l'utilizzo dell'idrogeno attraverso la promozione sul territorio di **autovetture ibride** a metano ed idrogeno.

Le strategie di pianificazione del Piano energetico regionale sono state al centro dell'intervento del Prof. **Roberto Cipolone** dell'Università de L'Aquila. Gli obiettivi del Piano sono stati calibrati perseguendo quelli nazionali e internazionali nel settore dell'energia.



consumo di fonti fossili complessivo nel settore dei trasporti.

Mi preme poi ricordare che la nostra Regione è partner ufficiale della **Campagna Energia sostenibile 2005-2008** promossa dall'Unione Europea, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di politica comunitaria in materia di fonti rinnovabili, efficienza energetica, trasporti puliti e combustibili alternativi.

Il nostro impegno è stato

premiato attraverso un importante riconoscimento, quello di *Ambasciatore dell'Energia per l'Europa* attribuito all'Assessore Franco Caramanico.

*Le tabelle di seguito fanno riferimento al Piano Energetico Regionale*

La tabella riporta i valori calcolati nel 2006:

Anno 2006	Ktep	KtCO2eq
Consumo Interno Lordo Nazionale	202383	
Intervento richiesto sulle FER a livello Nazionale (+5%)	+10119	
Consumo Regionale Combustibili nell'autotrazione	1189	
Emissioni di gas clima-alteranti		9493

Dai dati riportati nella tabella sopra, relativi all'anno 2006, derivano i quattro vincoli da imporre al Piano in ottemperanza dei quattro impegni nazionali ed internazionali richiamati:

Interventi richiesti entro il 2010	Ktep	KtCO2eq
Intervento richiesto sulle FER a livello regionale	+192	
Intervento annuo richiesto sugli usi finali a livello regionale	-153	
Intervento richiesto sui bio-combustibili a livello regionale	+68	
Intervento richiesto sulle emissioni serra		-2226

Obiettivi perseguiti nel Piano Energetico Regionale:

- Riduzione delle emissioni di **gas serra** del 6,5% rispetto ai valori del 1990 entro il 2010;
- Risparmio energetico nel settore degli **usi finali dell'energia**, del 9% nell'arco di nove anni rispetto al Consumo Interno Lordo di fonti fossili ed energia elettrica del 2006;
- Contributo del 12% delle **Fonti Energetiche Rinnovabili** al CIL, da conseguirsi entro il 2010;
- Contributo del 5,75% entro il 2010 dei **bio-combustibili** al